

## La protesta

### «In lutto» per chiudere Green Hill

Marceranno con la fascia nera al braccio. In lutto, per tutti i cuccioli destinati ai tavoli di laboratorio. Sono attesi in 5 mila animalisti, oggi, in quel di Montichiari. Ancora una volta, per dire basta all'«allevamento lager» di beagle da sperimentazione. Per ribadirlo, arriveranno da tutta Italia i militanti di «Fermare Green Hill» e di «Occupy Green Hill»: sono previsti pullman da Milano, Roma, Bologna, Genova, Torino, Bolzano, Rieti, Pisa. Il ritrovo è fissato alle 14 di fronte al Palageorge: da lì partirà il corteo verso la «fabbrica della morte» che alleva ogni anno 2500 cuccioli senza futuro. Quelli che gli stessi attivisti chiedono vengano affidati al più presto. Ma non si ferma l'appello al Parlamento, affinché approvi finalmente la legge che vieta l'allevamento in Italia di cani, gatti e primati destinati alla vivisezione. «Siamo più vicini alla chiusura di Green Hill — scrive Occupy Green Hill — Abbiamo il dovere di lottare affinché i cani siano affidati. Nella Giornata mondiale per gli animali nei laboratori, scenderemo in migliaia per le strade per dare la speranza ai 2500 cani prigionieri dentro Green Hill di poter passare il resto delle loro vite in famiglie accoglienti e non su tavoli di laboratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

